

Ancora Emozioni!

Giorni prima della partenza per Vicenza, raccolti pareri poco lusinghieri sulla Mostra di Van Gogh, ma, siccome non sono tipo da crearmi pre-giudizi, non li presi in considerazione.

Entrai alla Mostra con l'animo disposto a cogliere ancora una volta gli aspetti del noto pittore, che ci venivano proposti.

La nostra giovane guida Martina ci ha condotto come per mano, piano piano, a percorrere la vita tormentata di Vincent con tale preparazione e partecipazione emotiva che anche stavolta mi sono commossa nell'accostarmi alle opere dell'artista. Mai come in questa occasione la guida è stata indispensabile per cogliere gli aspetti più particolari che trasparivano da quei disegni e quadri, per farli giungere nella nostra mente e penetrarli nel nostro cuore. Così grazie a quella mediazione, Vincent ci ha fatto percepire il suo bisogno di trasmettere sensazioni e messaggi: i suoi tratti e le sue pennellate sono un linguaggio forte che arriva dritto all'anima in un tempo senza tempo. Lui era lì, vivo e passionale a dirci che paesaggi, persone e cose sono un tutt'uno con lo stato d'animo.

ngg_shortcode_0_placeholder

Purtroppo gli acquirenti di opere d'arte suoi contemporanei non desideravano portarsi a casa e mettersi in salotto quei soggetti: troppo impegnativi o addirittura "poveri", non adatti ad abbellire la loro vita nobile o ricco borghese. Così nessuno comprò i suoi lavori, facendo aumentare il suo tormento d'incompreso per portarlo al tragico gesto finale.

Dopo l'immersione in quelle emozioni, siamo usciti a godere il tepore del sole vicentino, per poi giungere sui colli ai piedi dell'Altopiano, a Lugo di Vicenza, dove ci aspettava un buon pranzo in villa con un servizio impeccabile ed accogliente.

La vecchia villa palladiana Godi Malinverni ci ha deliziato con i suoi affreschi, scoprendo ancora una volta uno di quei tesori custoditi dal territorio veneto.

Scattata la doverosa foto di gruppo, dal bravo socio Andrea, a testimonianza di una giornata trascorsa bene e in piacevole compagnia, siamo rientrati a sera nelle nostre dimore sicuramente più ricchi di conoscenza.

Grazie al C.T.G.

Carla Sarto